

IL DOPPIO ASPETTO DELLA VESCICA BILIARE

1. Fu Ordinario

La Vescica Biliare è di solito presentata come uno dei Sei “Fu” che formano gli organi yang dell’uomo e che sono associati ai Cinque Zang che sono gli organi Yin.

“Parlando dello yin/yang dell’uomo: l’esterno è yang, l’interno è yin. Per lo yin/yang del corpo dell’uomo: il dorso è yang, il ventre è yin. Per lo yin/yang dei visceri: gli zang sono yin, i fu sono yang. Fegato, Cuore, Milza, Reni e Polmoni, che sono i 5 zang, sono yin, mentre Vescica Biliare, Stomaco, Grosso Intestino, Intestino tenue, Vescica, Triplice Riscaldatore, che sono i Sei Fu, sono yang” Suwen, cap.4.

La Vescica Biliare fa di solito parte dei Sei “Fu”; essa è associata, come essi, ad un meridiano Yang, lo Shaoyang del piede, ed accoppiata ad uno zang il Fegato.

2. Un Fu intimo con il suo Zang

Legata al fegato, la Vescica Biliare divide con questi il compito di esprimere le attività e le qualità proprie dei soffi dell’elemento Legno.

Ma la sua prossimità con il Fegato è particolarmente intensa.

“La Vescica Biliare si trova fra le foglie corte del Fegato” (Nanjing, diff.42).

Sul piano anatomico, la Vescica Biliare è nelle pieghe delle foglie del Fegato, attaccata a questi di modo tale che delle comuni espressioni di linguaggio utilizzano la relazione tra il Fegato e la Vescica Biliare come metafora di una relazione di stretta intimità.

L’espressione *gan dan* 肝膽, Fegato e Vescica Biliare significa amicizia sincera, una grande intimità.

Essa può anche significare bravura, coraggio, associando i loro soffi ad una sicurezza virile, ad un temperamento marziale ed audace.

In medicina, l’intimità del fegato e della Vescica Biliare è inoltre eccezionale: niente di equivalente nelle altre coppie Zang / Fu in cui lo Zang ed il fu si trovano spesso separati.

Quando sono vicini, come nel caso di Milza e Stomaco, la relazione non è tuttavia della stessa natura, anche se essi insieme formano il Riscaldatore Medio e, a questo titolo lavorano per conservare, essi si dividono i compiti e mantengono ognuno una specificità propria.

Così lo Stomaco è responsabile della discesa e la Milza della salita. Mentre nella coppia Fegato / Vescica Biliare si tratta di uno stesso movimento di una continuità; la Vescica si presenta spesso, in particolare in patologia, come la spinta dello yang di Fegato, cosa che non può realmente dirsi di un altro fu in relazione al proprio zang. Fegato e Vescica biliare si trovano spesso associati nei testi del Neijing e la patologia del Fegato si trasmette facilmente alla Vescica Biliare; il calore del Fegato provoca il fluire dei succhi biliari (Suwen, cap.44); il declino del fegato porta ad una

diminuzione dei succhi biliari (Lingshu, cap.54); la la tosse del Fegato si trasmette alla Vescica Biliare (Suwen, cap.38).

Questa intimità arriva fino alla condivisione del nome. Così nel Suwen cap.47 il fegato viene denominato il Generale del Centro, intendendo la nozione di centro, giusto (*zhong* 中) nella funzione della Vescica Biliare quale è presentata nel Suwen cap.8. La Vescica Biliare sarà presentata da certi autori (Sun Simiao, Zhongzangjing) come il “generale in capo” (*jiang jun* 將軍), assumendo la funzione del Fegato come quella presentata nel nel Suwen, cap.8.

Un Fu vicino agli Zang

Questa intimità con il suo zang denota che la Vescica biliare non è un fu ordinario. Visto che può essere così vicina al Fegato come non è anche vicina agli zang? Così, quando tutti i visceri, zang e fu, sono presenti nel Suwen cap.8 la Vescica Biliare si trova piazzata giusto dopo il Fegato e davanti agli altri fu (vedi “la vita, la medicina e la saggezza, ovvero gli 11 primi capitoli del Suwen).

Ricordiamo l’ordine gerarchico dato in questo capitolo: in testa il Cuore, nella sua posizione di sovrano, seguito dal Polmone suo ministro. Viene in seguito il fegato, suo generale in capo, ed immediatamente dopo la Vescica Biliare che precede il mezzo del petto o Danzhong.

In sesta posizione, cioè a dire in posizione centrale, si trovano insieme Stomaco e Milza, poi vengono tutti gli altri Fu con i Reni in mezzo ad essi: Grosso Intestino, Intestino Tenue, reni, Triplice Riscaldatore, Vescica.

Se si prendono Stomaco e Milza come perno e centro, al di sopra o al davanti si hanno gli organi che si occupano del chiaro e del puro, del sottile e del mentale ed al di sotto (o in seguito) quelli che si occupano del torbido e dell’impuro, del materiale da eliminare. I Reni sono un’eccezione: essi sono la presenza dell’origine in posizione fondamentale.

Se la Vescica Biliare è nominata giusto dopo il Fegato questo sta ad evidenziare non solo la sua intimità con esso ma anche che essa si trova tra gli organi incaricati del chiaro e del puro e non tra quelli che si occupano di separare il chiaro dal torbido, da permettere l’assimilazione delle essenze nell’evacuare i detriti, cioè a dire i fu legati alla digestione, i fu incaricati di trasportare e trasformare (*zhuan hua zhi fu* 傳化之府).

“La Vescica Biliare è il fu del chiaro e del puro (qing jing zhi fu 清淨之府): tutti i fu che trasmettono il torbido ed l’impuro (hui zhuo 穢濁); solo la Vescica Biliare non è implicata in questo transito; ecco perché la si dice chiara e pura.” (Zhenjiu Dacheng).

“Lo Stomaco il Grosso Intestino, l’Intestino Tenue, il Triplice Riscaldatore e la Vescica, questi Cinque qui sono prodotti dei soffi del Cielo; i loro soffi rinviano all’immagine del Cielo; ecco perché essi fanno scorrere (verso l’esterno, xie 瀉) e non tesaurizzano (cang 藏); essi ricevono i soffi torbidi (zhuo qi 濁氣) dei Cinque zang, il loro nome è: Fu per le

trasmissioni e trasformazioni (zhuan hua zhi fu 傳化之府). Essi non possono a lungo conservare senza trasferire per finalmente fare scorrere (all'esterno)." (Suwen, cap.11).

Essi sono anche i perfetti opposti agli zang:

I Cinque Zang sono quelli che tesaurizzano le essenze ed i soffi senza lasciarli scorrere (all'esterno)." (Suwen, cap.11).

Dunque è proprio dei 5 Zang tesaurizzare le essenze, intasarsi in permanenza, nella misura in cui possono essere correttamente riforniti dalla Milza. Da qui deriva la loro specificità, di essere incaricati di ciò che vi è di più sottile, della vitalità presente nella sostanza, oltre che delle sostanze stesse che sono tratte dall'apparato digestivo. Da ciò ne viene la grande caratteristica degli zang che li differenzia dai fu radicalmente, cioè di essere responsabili di ciò che comanda l'animazione e dirige la vita a partire dagli spiriti e dal mentale e della loro espressione nell'insieme sangue e soffi (*xue qi* 血氣): *"I Cinque Zang sono per tesaurizzare gli spiriti vitali (essenze e spiriti, jing shen 精神) il sangue e i soffi (xue qi 血氣), le anime Hun e le anime Po. I Sei Fu sono per trasformare i liquidi ed i cereali così come per fare circolare i liquidi corporei (yin ye 津液).* (Lingshu, 52).

I particolari anatomici di questi due tipi di organo corrispondono alla loro funzione. Gli zang sono delle masse compatte, cosa che gli vale il nome di organi pieni; essi non offrono aperture o incavi percettibili. Così il fegato è pieno di sangue, ma non lo contiene alla stessa maniera dei vasi. Ecco perché solo le essenze sottili e fini possono impregnarlo (Come l'acqua penetra tutto, anche là dove non si ha nessun passaggio, nessun interstizio percettibile. Laozi 43).

Al contrario i Fu sono vuoti, il che gli vale il nome di organi cavi; essi hanno aperture per il passaggio delle materie, che si trasmettono dall'uno all'altro; essi ricevono queste materie nel loro spazio vuoto; essi contengono le materie allo stesso modo di un vaso. La Vescica Biliare si presenta come un Fu in quanto essa è cava, vuota; essa contiene la bile come farebbe un vaso.

Tuttavia, come rimarcato tra l'altro dallo Yixue Rumen, essa non presenta aperture per l'entrata o l'uscita dei suoi succhi.

Si potrebbe aggiungere che essa non è nella catena di trasmissione, come gli altri fu, che si passano le materie gli uni gli altri, dall'ingestione alla deiezione (il triplice Riscaldatore non presenta delle aperture poiché non ha in realtà forma. Non è per caso che è l'altro fu legato alla qualità Shaoyang dei soffi.).

Essa non è nella trasmissione, ma nella conservazione, nella tesaurizzazione.

La vescica Biliare non può dunque che essere penetrata perché essa è fine sottile e non ha bisogno di larghe aperture, perché ciò che deve essere conservato all'interno può giovare alla vitalità, cioè a dire le essenze.

La Vescica Biliare riflette così nella sua configurazione anatomica un aspetto di zang ed un aspetto di fu.

La sua forma fisica dà già un'indicazione sulla sua natura propria.

Essa occupa un posto che non hanno gli altri fu. Essa diventa vitale per le sue essenze.

Così in Suwen 52 si segnalano punture che causano la morte e si comincia tramite la puntura in pieno in un organo prima di parlare di punture in luoghi vitali che non sono organi (arterie, cervello...). Se i Cinque zang sono citati, nessun fu, ad eccezione della Vescica Biliare è segnalato come provocante la morte quando gli si pianta un ago in pieno centro. Una puntura al Cuore causa la morte in un giorno, al Fegato in cinque giorni, ai reni in sei giorni, al polmone in tre giorni, alla Milza in dieci ed alla vescica biliare in un giorno e mezzo.

Anche se si tratta di un valore simbolico di questi numeri, tuttavia si rimarca la rapidità della morte causata da una puntura in pieno nella vescica biliare, meno rapida del Cuore, ma più rapida degli altri zang.

UN FU PIENO DI ESSENZE.

La VB è regolarmente presentata come piena di essenze, cioè a dire di ciò che è chiaro e puro (si può pensare al ruolo di depurazione che la VB gioca in medicina occidentale nei confronti di sangue e plasma), fermento di vita e Cuore di vitalità.

“La VB è la residenza (fu 府) del chiaro e del puro” (Nanjing, diff.35).

La VB è dunque da un lato ciò che conserva le essenze all'interno:
“La VB ...contiene succhi essenziali (jing zhi 精汁)” (Nanjing diff.42).

Il carattere impiegato per indicare la bile zhi 汁 è composta a destra da dieci 十 e a sinistra dall'acqua 氵. E esso ricorda un fluido molto ricco, un liquido perfetto e completo, capace, per la sua ricchezza in essenza, di rigenerare il sangue o formare la bile. Si trova, talvolta, per parlare della bile, il carattere ye (液) che indica i liquidi corporei densi, particolarmente ricchi in essenze che al contrario dei liquidi più leggeri (jin 津) non sono suscettibili di lasciare il corpo.

“La VB è il fu delle essenze interne (zhong jing zhi fu 中精之府)” (Lingshu, cap.2).

Le conseguenze sono importanti. E' perché tesaurizzano le essenze che i 5 zang possono estrarre i soffi che rappresentano tutte le attività vitali, tanto sul piano fisiologico che mentale.

Ma è perché queste essenze sono chiare e pure, perfettamente in accordo con la natura propria dell'uomo, che i soffi liberati specificamente da ciascuno dei 5 zang seguono l'ordine naturale e non creano disordine.

In effetti, la purezza e la finezza delle essenze permette agli spiriti (shen 神) del Cielo di abitarli. I 5 zang sono dunque abitati dagli spiriti sotto una forma specifica per ciascuno; questi sono le 5 espressioni degli spiriti: Shen, Hun, Po, Yi (proposito), Zhi (volere). Dato che sono abitati dagli spiriti ciò che da essi emana esprime l'ordine naturale Via del Cielo, la salute sarà perfetta la psiche equilibrata, l'intelligenza penetrante e chiara. Nei testi di medicina non vi è uno spirito associato alla Vescica Biliare. Ma essa mostra delle capacità che sono dell'ordine del mentale ed il mentale è sempre guidato dall'intelligenza spirituale (shen ming 神明).

La Vescica Biliare ha un'importanza nell'ordine del sottile, dell'essenziale e dunque in ciò che dipende dalla chiarezza del mentale.

Dato che la sua natura esprime lo yang dell'elemento Legno, essa dà pure forza e potenza alle disposizioni interiori, alle facoltà mentali.

E' così che essa è legata alle capacità di decidere e censurare.

IL CENSORE

“La Vescica Biliare (dan 膽) ha l'incarico del giusto e dell'esatto (zhong zhen 中正): determinazione e decisione (jue duan 決斷) nel procedere.” (Suwen, cap.8).

“Giusto ed esatto” è un titolo di funzionari militari che si trova nel cap.48 delle “Memorie Storiche” (Shiji). Esso è accoppiato ad un altro titolo: “L'ufficiale incaricato degli eccessi (si guo 司過)”.

Questi due funzionari sono direttamente nominati dal re per sorvegliare tutti gli ufficiali, in particolare gli ufficiali superiori, i generali, al fine di controllare che essi abbiano scrupolosamente ubbidito agli ordini dati dal re e per punirli in caso di disobbedienza o di abuso.

Questi sono un certo tipo di censori.

La relazione con il mondo militare rafforza il legame con il Fegato, generale in capo (Il Fegato ha infatti il compito di comandante delle armate: analisi della congiuntura e concezione dei piani nel procedere); essa esprime soprattutto l'analogia tra i soffi del Legno ed i soffi che fanno di un uomo un buon generale, capace di andare avanti, valorosamente e fino all'obiettivo, ma con intelligenza e calcolo, senza cedere ma essendo flessibile, se le circostanze lo esigono.

Esso è ad immagine del Legno che si curva e raddrizza, la cui vera forza sta nella misura della flessibilità e deriva dalla ricchezza della linfa che sale dal suolo. Un buon Fegato è forte, capace di stimolare tutte le circolazioni, di dare loro abbastanza impulso perché esse arrivino alla fine della loro corsa, nella parte più alta del corpo (vertice), e all'emissione verso l'esterno (mestruazioni, minzione...), capace di liberare il sangue che permette i movimenti muscolari, soffici e forti, e anche capace di liberare lo spirito evitando i blocchi che lo ostacolano, preoccupazioni e rimuginazioni, risentimento ed ansia.

Ma un buon Fegato è anche colui che pensa, riflette, analizza, pianifica, prevede, appoggiandosi sulla sua ricchezza nel sangue e nello spirito che lo anima, l'anima Hun, che include l'intelligenza e le facoltà mentali.

La Vescica Biliare, aspetto yang del Legno, continua lo slancio del Fegato; essa effettua una selezione nelle diverse considerazioni e proposizioni che risultano dall'analisi; ciò che è stato progettato diventa decisione.

Ma più che questo, la Vescica Biliare sembra avere un controllo sulla rettitudine della decisione. O più esattamente si potrà dire che se il Fegato funziona bene, se esso conserva la sua ricchezza in sangue come base delle sue stimolazioni e spinte, allora il risultato di questo armonioso equilibrio si vede nelle attività fisiologiche del Fegato ma anche nel mentale; il pensiero si dispiega senza ruminazioni eccessive, la visione è penetrante e niente ostacola la comprensione e l'analisi.

Niente turba la purezza delle essenze ed il buon funzionamento della Vescica Biliare, la determinazione è forte e la decisione è giusta.

Come mai la giustezza, l'esattezza fanno parte delle funzioni della Vescica Biliare? Perché quest'ultima è piena di essenze, essenze pure e chiare, che permettono la presenza degli spiriti e dunque della luce che apportano; l'intelligenza è chiara, lo spirito è fermo e diritto.

E' così che la VB dà la rettitudine ai soffi, assicura la giustizia del movimento generale della vita nell'essere:

"Infine gli 11 organi assumono la decisione della Vescica Biliare" (Suwen, cap.11).

GIUSTIZIA ED ESATTEZZA

I due caratteri impiegati per definire l'incarico della Vescica Biliare in Suwen 8: *zhong* 中 e *zheng* 正 "giusto ed esatto", rivelano delle correlazioni interessanti.

La giustizia del centro

Il carattere *zhong* 中 significa centro, mezzo, mediano; ma anche l'interno, l'intimo; ed ancora giungere in pieno centro, colpire pieno.

Il centro può essere legato all'elemento Terra, dunque nel corpo al Riscaldatore Medio, alla Milza / Stomaco (la nozione di centro non sembra ricollegare il Fegato al riscaldatore Medio). Ma può anche essere il Cuore, centro della vita, perché la posizione centrale è la posizione del maestro, del signore, la posizione di dominazione, perché tutto viene dal centro e vi converge.

Esso può infine essere il centro della vita che si esprime non nell'unità del Cuore ma nella ripartizione dei 5 zang.

Zhong, il centro, indica allora l'interno, il mondo interiore, sede della guida dei soffi e della condotta della vita.

Il Fegato è allora particolarmente legato a questo mondo interiore per la sua importanza nel mentale e nella psicologia e dunque nell'animazione intima del vivente ed il controllo personale che vi è associato (Così, nel Lingshu cap.8, quando il Fegato è attaccato dalla tristezza e dall'afflizione, l'essere è detto "turbatore al centro", per dire che è toccato nell'intimo, che la vibrazione, la destabilizzazione si piazza nel posto più profondo).

Zhong è anche tenersi al centro, cioè a dire essere giusto ed imparziale. Al centro si realizza l'armonia. L'armonia è legata al centro, alla Terra, alla Milza. Tutto composto armoniosamente, il risultato è in equilibrio e dunque giusto in rapporto all'ordine naturale, come in una pietanza riuscita in cui tutti i sapori si mischiano, si combinano per dare un piatto buono contemporaneamente per il gusto e per il nutrimento della vita.

L'armonia del centro è una nozione chiave. Essa permette di essere d'accordo, di accordare tutti i componenti dell'essere o della situazione; essa permette l'esattezza dei soffi in azione, la giustezza delle attività fisiologiche e mentali, essa diventa l'attitudine giudiziosa che permette di cadere giustamente, di toccare e di colpire in maniera giusta.

Da qui l'etimologia popolare del carattere *zhong* 中 : un freccia che colpisce il bersaglio in pieno centro (l'etimologia reale mostra piuttosto uno stendardo piantato al centro di un luogo, per segnare il luogo da cui emana l'autorità e chiamare all'appello una assemblea attorno ad esso).

Il carattere *zhong* assume pure il senso di un colpo violento o che ferisce (come nel caso di *zhong feng* 中風, attacco dal vento, colpo di vento ovvero apoplezia), di una aggressione che ha rapporto con il cattivo uso della forza, quando il vento che dovrebbe essere soffio di vita diventa fattore di malattia.

La Vescica Biliare è dunque *zhong* 中 per ciò in cui essa è legata all'interno, nell'ambito degli zang; in quanto essa non è in relazione con l'esterno come lo sono gli altri fu. Essa è anche legata a *zhong* perché è come un centro, cioè una posizione intermedia tra zang e fu, tra yin e yang, tra Acqua e Fuoco cosa che implica un dovere di armonizzazione.

Essa è legata infine a *zhong* per la giustizia di cui i suoi soffi devono fare prova; utilizzare la sua potenza per toccare con giustizia e non per colpire o ferire.

Questo carattere *zhong* si trova quindi regolarmente associato alla Vescica Biliare, alle sue essenze o alla sua purezza:

“La Vescica Biliare è il fu delle essenze interne (zhong jing zhi fu 中精之府)” (Lingshu cap.2).

Si può comprendere che le essenze sono interne, nell'intimo e dunque che la Vescica Biliare è essa stessa incaricata di conservare le essenze all'interno del corpo.

Si può anche comprendere che le essenze sono capaci di dare alla Vescica Biliare la sua qualità di essere “giusta”.

Infatti i due significati non si escludono ma si intersecano.

“La Vescica Biliare è il fu del chiaro interno” (Sun Simiao e Zhongzangjing).

Le stesse cose qui, la chiarezza e la purezza delle essenze si oppongono alle turbe delle sostanze presenti nell'apparato digestivo e a tutto ciò che potrà turbare lo spirito e farlo deviare, fargli abbandonare la sua calma ed sconvolgerlo.

La rettitudine della condotta.

Il carattere *zheng* 正, corretto, significa, nelle iscrizioni oracolari: condurre una campagna militare, marciare contro, andare in avanti (potrebbe configurare un piede in movimento). Vi si trova la qualità marziale, il movimento che spinge in avanti.

Questo carattere *zheng* ha anche, nelle iscrizioni oracolari, un senso legato all'inizio; esso serve anche a designare il primo mese dell'anno, il periodo di rinnovamento, in cui un nuovo slancio viene dato alla vita, alla spinta vegetale.

La stessa forza che permette di liberarsi dagli ostacoli per continuare la progressione militare, ed anche quello che permette la messa in rotta, la messa in vibrazione, la comparsa.

Una tale forza di esplosione deve sempre essere controllata. La maggior parte delle patologie legate al fegato (Fegato e Vescica Biliare) sono dovute a mancanza di controllo, a imbizzarrimento, ad eccesso. Gli eccessi, estorsioni e colpi di forza di cui si rendono

colpevoli i generali costringono il re a nominare degli ufficiali per sorvegliarli e correggerli, addirittura a riformarli.

Il carattere *zheng* prende allora il senso di rimettere in ordine, rettificare, di rimanere nel giusto obbligo del suo incarico o di vegliare in maniera tale che ciascuno governi correttamente.

Da cui il senso di diritto, dirittura, rettitudine morale.

Si ha dunque nel carattere *zheng* una correlazione con il movimento stesso del Legno, la spinta in lontano ed in avanti, la forza del movimento yang, che resta forte perché le risorse (nutrimento, munizioni...) sono là e che non va mai più lontano se non quanto gli permettono le sue risorse, a rischio di perdersi o di essere annientato.

Una spinta che rimane diritta e non devia malgrado le svolte imposte dalle circostanze, perché rimanere diritti significa non deviare dalla propria natura originale, rimanere fedele a ciò che in sé è l'autentico modello dello yin e dello yang.

Niente a che vedere con la rigidità che rimarca l'assenza di armonia tra lo yin e lo yang, la dominazione dello yang e la elasticità dello yin.

Il soffio del Legno è anche la "forza che mette in movimento", come il vento, che permette di avviarsi, di dare una scossa.

Da là, la forza dell'iniziare, come l'aurora o la primavera, e l'importanza di essere giusti e retti negli inizi per non portare per tutto il cammino la deviazione e la debolezza della partenza.

Lo Shaoyang, giovane yang, yang degli inizi, è la qualità dei soffi del meridiano della Vescica Biliare.

LEGAME CON L'ACQUA ORIGINALE

La Vescica Biliare è in relazione con la forza propria dell'inizio, con il sorgere del giorno di quello che è stato fin nell'oscurità e nel nascondimento, nell'inverno o nella notte, nell'Acqua e nei Reni. La qualità propria dei suoi soffi infatti è un passaggio in atto, ciò che è stato potenzialità diventa effetto, comincia a realizzarsi.

Di là l'idea che la potenzialità originale, di cui i Reni sono depositari, inizia ad effettuarsi dai soffi della Vescica Biliare, ad immagine dell'aurora o dell'inizio della primavera. Si va dunque a collegare la Vescica Biliare con l'origine, con i Reni:

"L'Acqua Originale fa zampillare la sua radice nella Vescica Biliare" (Zhongzangjing).

I reni in quanto mediatori con l'origine, l'Acqua in quanto matrice e sorgente della vita, sono ciò che sottintende l'espressione della Vescica Biliare. essa stessa è la sorgente, l'emissione, l'inizio della manifestazione.

Essa apre il passaggio e lo forza all'occorrenza.

Essa apre la via verso l'uscita ed inizia la presa di forma, l'apparizione.

Si potrà dunque legare la Vescica Biliare all'Acqua, perché è là che essa fonda la sua forza ed il suo equilibrio.

I Reni offrono alla Vescica Biliare le essenze di qualità di cui essa si riempie, così essi permettono al Fegato la sua pienezza di sangue.

LEGAME CON IL FUOCO MINISTRO

Si potrà collegare al Fuoco tramite un doppio aspetto: la sua relazione con l'origine, non solo con lo yin autentico, le essenze dei Reni, ma anche con lo yang autentico, il Fuoco del Mingmen; e la sua relazione, tramite lo Shaoyang, con il Triplice Riscaldatore.

Il Fuoco del Mingmen è un Fuoco Ministro, perché solo il Cuore è un Fuoco Sovrano, e non vi è che un sovrano.

Il Fuoco Ministro è quello che si espande dappertutto, è presente in ogni luogo, per rappresentare e rendere effettivo l'ordine che risiede nel Fuoco Sovrano.

Il Fuoco Ministro è il fuoco che circola, che permette le attività vitali, secondo un buon ordine, ordine che viene dal Cuore, ma da un Cuore chiaro relativamente agli spiriti, alle intelligenze spirituali (luce degli spiriti, *shenming* 神明) e dunque fedele alla realtà della natura prima dell'essere, fedele alla sua origine.

La Vescica Biliare è dunque collegata al Fuoco Ministro del Mingmen.

I suoi soffi sono dunque capaci di giocare questo ruolo di essere presenti nello yin come nello yang, nell'Acqua come nel Fuoco, negli zang come nei fu, all'interno come all'esterno, nel diritto come nel rovescio.

Il Legno permette il suo dispiegamento, l'Acqua permette la sua rettitudine, il Fuoco la sua presenza chiara e chiarificante.

L'amarognolo della Bile è anche il segno della affinità tra la vescica Biliare con il Fuoco. La Bile sfuggirà più spesso sotto l'effetto di un calore patologico, di fuoco perverso.

Le patologie della Vescica Biliare sono più spesso legate al calore; il che spiega i grandi sintomi nella parte alta del corpo: bocca amara, secchezza della gola, vertigini, agitazione, palpitazioni, angoscia, insonnia...etc.

Si dice che il Fuoco Ministro sale ed espande l'infiammazione.

Vescica Biliare e Triplice Riscaldatore sono legati dalla stessa qualità di soffi: Shaoyang. Esse presentano infatti strette affinità: entrambi hanno un legame con l'origine (per il legame del Triplice Riscaldatore con l'origine vedi il Nanjing, diff.66), con il Fuoco Ministro; entrambi hanno un doppio legame con l'Acqua e con il Fuoco.

Essi esprimono un lavoro sullo yin (essenze, liquidi) che si effettua con la forza dello yang, forza di emissione, di zampillio, che permette di aprire le vie, di aprire i passaggi e di avviare il buon cammino, spingere cioè nella buona direzione.

Così nel Suwen cap.8 il carattere *jue* (決) compare sia nella presentazione del Triplice Riscaldatore che in quella della Vescica Biliare.

Esso si traduce con "decisione" per la Vescica Biliare e "aprire i passaggi" per il Triplice Riscaldatore (il Triplice Riscaldatore ha il compito di aprire i passaggi, *jue* 決, e canalizzare, la condotta dei liquidi nel procedere). La stessa qualità dei soffi lavora bene esprimendosi nel mentale per la Vescica Biliare e nella condotta dei liquidi per il Triplice Riscaldatore; è un fuoco che si espande dappertutto, non si lascia fermare da niente, ma deve comunque rimanere temperato, proficuo alla vita, e dunque rimanere nella moderazione per non perdere la sua rettitudine.

Questo non significa che la Vescica Biliare domina il Fegato e prende le decisioni che il Fegato è incapace di prendere.

E' nella continuità che si gioca il tutto.

La V.B. è il Legno del Fegato che prosegue nel duro, nel fermo, nella fermezza, nella forza di aprire un passaggio, di prendere una decisione (*jue* 決), cosa che non significa più che il Fegato è “avanti” alla V.B. Quando lo yin porta e permette lo slancio e la forza dello yang, il fegato può essere considerato come precedente la V.B.. ma quando lo yang è la comparsa, come l’inizio della primavera, e lo yin è il compimento, la completezza nella forma alla fine della primavera, non si può tenere lo stesso discorso).

Allo stesso modo ciò non significa che la Vescica Biliare decide per il Cuore.

Il Cuore, che è il maestro, la coscienza, il sé, è l’unità di tutti gli organi, esso è fermo e risoluto, perché i soffi della Vescica Biliare sono forti.

E perché la Vescica Biliare è equilibrata e piena di essenze che essa conserva (cioè a dire non è né troppo calda né troppo fredda per esse); gli spiriti vitali si manifestano in essa e la sua potenza è chiara il che esita in rettitudine e correttezza.

L’ACQUA ED IL FUOCO

Il Tushubian (opera della dinastia Ming, scritta da Zhang Huang, 1527 – 1608) sottolinea che l’acqua sul fuoco spegne il Fuoco, ma il fuoco sull’acqua riscalda l’Acqua. La Vescica Biliare è piena di liquido, che deriva dall’Acqua, per cui può ricevere il fuoco e trarne profitto.

Essa può realizzare l’unione dell’acqua e del fuoco, dello yin e dello yang (è pure vero del fegato che armonizza e rende efficaci i suoi soffi yang grazie al suo sangue yin). Essa va ad agevolare i due registri opposti e complementari della vita; essa trae la sua potenza dalla loro congiunzione armoniosa, il che la qualifica come intermediaria e tra i due (qualità che si ritrova nello Shaoyang e nella sua funzione di cerniera).

“Essa è capace di allegrezza (xi 喜) così come anche di collera (nu 怒), di durezza (gang 剛) come di mollezza (sofficità rou 柔)” (Sun Simiao).

In seguito ad una lunga tradizione espressa nel Zhongzangjing, il Tushubian sottolinea anche le patologie mentali della Vescica Biliare: paura come un uomo che sta per essere fermato, palpitazioni, agitazioni al Cuore (*dan dan* 憺憺). Ricorda anche che essa è vulnerabile al freddo così come al caldo, al vuoto come alla pienezza:

“La Vescica Biliare quando è piena è facilmente attaccabile dal calore: se essa è calda gli spiriti vitali (jing shen 精神) non sono più conservati (shou 守). Se essa è vuota è facilmente attaccabile dal freddo, se essa è fredda si ha paura e timore e la testa gira, non si può riposare”

IL MENTALE, LA PSICOLOGIA.

La Vescica Biliare per il suo rapporto con le essenze e la rettitudine interiore, ha un ruolo molto più importante rispetto agli altri fu relativamente alle emozioni ed allo stato mentale (solo lo stomaco, così come il suo meridiano Yangming, hanno relazioni strette con l’agitazione mentale, l’inquietudine, la paura e la follia).

E’ l’attitudine generale di fronte alla vita che è in causa con la Vescica Biliare.

Determinazione e decisione

Noi abbiamo visto come per natura i soffi della Vescica Biliare sono quelli che, nel mentale, danno la forza di prendere una decisione.

La loro debolezza si traduce in una incapacità a cernere, una incertezza, una instabilità. La V.B. non è più l'armonia realizzata al centro, nell'intimo; essa non è più il legame tra i due lati della vitalità come zang e fu; essa bilancia senza forza, indefinitamente, in uno stato che a poco a poco porta all'ansia, la confusione, l'inquietudine.

Nel Suwen 47, l'Imperatore Giallo pone una domanda su una malattia denominata "bocca amara" e che si tratterà tramite il punto Yanglingquan (34 VB). Qibo gli risponde sottolineando che questa malattia può anche derivare da una debolezza della Vescica Biliare, da un vuoto di soffi, e che allora questo trattamento non è affatto indicato. Si potrà di certo pungere il 34 VB se questo amaro viene da una pienezza.

"Vi è una malattia "bocca amara" per la quale si prende Yanglingquan. Bocca amara, perché questo nome e come si contrae questo male?"

Qibo: la malattia ha per nome oppressione (a causa dei perversi del calore) della Vescica Biliare. Il Fegato è il Generale del centro; esso prende la sua decisione dalla Vescica Biliare; la faringe è il suo messaggero.

Un uomo che analizza molto e immagina numerosi piani, ma senza prendere decisioni ha un vuoto di Vescica Biliare, i soffi salgono allora per fuoriuscire, fatto che dà l'amaro in bocca."

Per trattare, si prendono i punti *mu* 募 e *shu* 俞 della Vescica Biliare (Riyue - 24 VB e Danshu - 19V), poiché in questo caso ci troviamo in presenza di un vuoto interno.

Dato che la VB è debole non può prendere delle decisioni ed il Fuoco Ministro sale in contro - corrente. Infatti la debolezza della Vescica Biliare causa una mancanza di circolazione, di liberazione necessaria; da qui un blocco dei soffi che genera il calore che fa uscire la bile.

Questo calore nei soffi impetuosi del Legno suscita un fuoco, che si manifesta in alto, alla bocca, con il sapore amaro proprio del Fuoco.

Ma il mentale è turbato, l'indecisione e l'esitazione regna; non si osa andare in avanti, si teme sempre di essere in errore, o di non potere assicurare; oppure l'immaginazione sconfinata e si ha sempre un'altra idea, o rimpiazza un progetto con un altro, ma senza mai fare il passo di mettersi in azione.

Il movimento del Legno è bloccato nella sua emissione, nel suo fine.

Lassità e coraggio

Il Lingshu 50 descrive le specificità dell'uomo coraggioso e dell'uomo debole.

Nell'uomo in gamba, Fegato e Vescica Biliare sono forti, perché i loro soffi sono potenti; mentre nell'uomo molle è il contrario.

La costituzione è responsabile relativamente ad una certa dose di coraggio o di debolezza naturale.

Se ne dedurrà così che se i soffi del Fegato e della Vescica Biliare sono indeboliti, il coraggio, di cui la persona può dare prova, allo stesso modo diminuisce.

“Huangdi: Potrei sapere da dove derivano coraggio e debolezza?”

Shao Yu: Coloro che sono coraggiosi hanno il cuore ben diritto, il loro Fegato è grande e solido, la loro Vescica Biliare è piena a sazietà; quando essi vanno in collera, i soffi salgono potentemente, il petto si dilata, il Fegato si innalza e la Vescica Biliare è piena da sboccare, gli angoli degli occhi si corrugano e l'occhio si innalza, i peli si erigono ed il viso diventa verdastro; ecco da dove viene il coraggio.

Huangdi: Ed i deboli?

Shao Yu: Quelli che sono deboli ...il sistema relazionale del Fegato è disteso, la loro Vescica Biliare non è piena ma rilassata; Intestini e Stomaco mancano di sinuosità e di curve, c'è vuoto sotto le costole; anche se essi si trovano in una grande collera i soffi non possono riempire il loro petto, Fegato e Polmoni si sollevano bene ma i soffi decrescono e ricadono; ecco perché questi non possono rimanere a lungo in collera; ecco da dove viene la debolezza.

Huangdi: Un debole che bevuto alcool ha una collera che non è meno di quella del coraggioso. Perché?

Shao Yu: L'alcool, cioè le essenze dei liquidi e dei cereali, è il succo (ye 液) dei cereali cotti; i suoi soffi sono forti e intensi; quando essi penetrano nello stomaco lo stomaco si dilata ed i soffi risalgono in contro – corrente, riempiendo il centro del petto, il Fegato fluttua (i suoi soffi salgono in superficie) e la Vescica Biliare deborda; in questo momento essi sono come una persona coraggiosa; ma dal momento in cui i soffi (dell'alcool) decrescono essi hanno rimorsi. Essi sono come quelli che sono coraggiosi, non cedono su niente; il nome è: disordine dovuto all'alcool”. (Lingshu, cap.50).

Timore e pusillanimità sono regolarmente legate alla debolezza dei soffi della Vescica Biliare:

“In caso di vuoto essa è attaccata dal freddo (shang han 傷寒) ed in caso di freddo vi è timore e paura (kong wei 恐畏) così come testa che gira, non ci si può riposare.”
(Zhongzangjing).

Si può avere una patologia della madre (Acqua) che si trasmette al figlio (Legno). L'Acqua dei Reni in luogo di nutrire e riempire la Vescica Biliare di essenze è perversita a causa della debolezza del Fuoco, le manca dinamismo, il vuoto dello yang. Le essenze non sono più di buona qualità e la Vescica Biliare non funziona più correttamente.

Collera

“Il cuore effettua i rigetti (yi 噫);

Il Polmone la tosse (ke 咳);

il Fegato i discorsi (yu 語);

la Milza i rigurgiti (tun 吞);

i Reni gli sbadigli (qian 欠) e gli starnuti (ti 嚏);

lo Stomaco effettua i soffi contro – corrente, le eruttazioni (yue 噯), la paura (kong 恐);

il Grosso Intestino e l'Intestino Tenue effettuano degli scoli (diarree xie 泄);

*il Riscaldatore Inferiore nel debordare effettua ritenzioni d'acqua (shui 水);
la Vescica quando non funziona più normalmente dà delle disurie (long 癰) e quando non
contiene più normalmente dà incontinenze urinarie.
La Vescica Biliare dà la collera (nu 努)." (Suwen 43).*

La collera può essere il risultato di un impeto, di una troppo forte eccitazione dei soffi del Legno che si infiammano; o ancora il risultato di un bloccaggio (fisico o mentale) che i soffi del Legno tentano di sbloccare provocando un calore reattivo a causa della frizione.

Talvolta ancora, la paura, l'ansia, possono mischiarsi alla collera, all'irritazione; allora si vedrà una patologia comune della madre e del figlio, dei Reni e del Fegato.

Nuovamente, se si considera l'insieme del paragrafo vi è rimarcata la posizione particolare della Vescica Biliare. Tra i sei Fu, è la sola ad avere una patologia unicamente emozionale, come del resto vale anche per il Fegato.

Lo Stomaco si divide tra la paura (risultato di un freddo che si riporta sui reni) e delle risalite più fisiche; gli altri fu si relegano nelle gestione delle materie e dei liquidi da eliminare.

Gli zang, diversi dal Fegato, si occupano dei movimenti sregolati dei soffi in alto nel corpo.

Nel paragrafo seguente che concerne una convergenza inappropriata e patogena di essenze in un organo, i 5 zang sono responsabili per un'emozione particolare; eccezionalmente la collera non compare e il Fegato è messo in relazione con l'oppressione (you 憂) che blocca il suo slancio e la sua messa in circolazione.

Fegato e Vescica Biliare sono qui mostrate come aventi una importanza particolare a livello del mentale e delle emozioni. E la Vescica Biliare non ha problemi per occuparsi dell'emozione propria del Fegato, la collera, mostrando ancora una volta che i zang ed i fu sono nella continuità di uno stesso movimento e partecipano di una stessa qualità fondamentale dei soffi.

Stato psichico generale, disposizione interiore, orientamento.

La facoltà della V.B. di prendere la giusta decisione è il modo in cui l'organismo si decide correttamente e fermamente; il che gioca un ruolo nell'immunità, nella difesa, come anche nella digestione. Questa facoltà di decisione della Vescica Biliare ha dunque un'influenza sulla normalità della circolazione del sangue e dei soffi così come sulla coordinazione tra le funzioni organiche, sulla loro armonia.

Ciò fa in modo che lo stato della V.B. abbia influenza sulla loro efficacia, sulla rapidità del trattamento, sulla buona risposta che gli è data.

Ma anche sulla forza della presenza degli spiriti vitali.

L'insufficienza dei soffi della Vescica Biliare corrisponde ad una lassità nel mentale, una debolezza nell'organismo e nella sua immunità, facendo sì che ci sia un terreno favorevole a tutti i tipi di malattia.

Se la V.B. abbandona la sua propria custodia sulle essenze e spaventa il Cuore che non è più allora capace di adempiere al suo ruolo di sovrano illuminato, allora gli spiriti vitali non saranno più conservati, i movimenti dei soffi non saranno più mantenuti nella coerenza e nella rettitudine auspicabile, gli organi non approfitteranno più della determinazione della V.B. né della luce del Cuore e collaboreranno meno correttamente al mantenimento della buona salute o al ritorno alla normalità.

Al contrario, gli spiriti vitali non essendo più capaci di assicurare perfettamente la coscienza ed i soffi di assicurare una buona difesa, l'individuo è più fragile e cade più facilmente malato.

Parlando della Vescica Biliare e dei suoi soffi lo Yishu ("L'arte medica": trattato di medicina compilato da Chen Wenyong e pubblicato nel 1826. Raccoglie gli insegnamenti della tradizione orale e contiene molte citazioni delle opere anteriori) dice:

"In colui che è coraggioso i soffi circolano e tutto è bene; ma nel soggetto debole essi si invischiano e portano a malattia...Un uomo senza timore (wei 畏) ecco ciò che bisogna; esposto ad un grande vento ma senza paura ciò non porterà ad un attacco dal vento; esposto ad un grande freddo o ad un grande calore, ma senza paura, ciò non condurrà ad un attacco dal freddo e dal calore (...). Quando i soffi derivano la loro potenza dalla Vescica Biliare, i perversi non possono aggredirli."

Infatti se la Vescica Biliare è in buono stato, l'equilibrio mentale è solido, anche in seguito ad eccitazioni violente la persona non si lascia trascinare troppo e può ritrovare rapidamente la sua calma.

Il volere radicato nei Reni non devia e la condotta conserva la sua rettitudine.

Il controllo di sé stessi e la conservazione degli spiriti vitali sono in parte dovuti all'equilibrio della Vescica Biliare.

PATOLOGIA

Si ritrova nella patologia attuale della V.B. la doppia caratteristica dei suoi soffi: il suo legame alle essenze e agli stati mentali ma anche una certa solidarietà con i fu incaricati della digestione, in particolare lo Stomaco (di fatto la relazione molto forte con lo Stomaco è talvolta legata al colore della bile, o più esattamente al colore che compare quando la bile diventa patologica inferire alla Vescica Biliare cioè a dire il colore giallo dell'ittero che si espande per tutto il corpo, all'occhio...).

"La malattia della Vescica Biliare: si ha la tendenza a prendere grandi respiri, la bocca è amara, si vomitano succhi, si ha angoscia sotto il Cuore, si ha paura come un uomo sul punto di essere imprigionato; si hanno ostacoli e raucedine alla gola, si sputa frequentemente."

Si osserva con attenzione i mai dalle radici fino alle alte branche dello Shaoyang del piede per moxare laddove vi è cedimento. In caso di freddo e caldo si prende a Yinglingquan (34 VB)."

Essendo malata la Vescica Biliare, i suoi soffi non si innalzano più, ma si bloccano nel meridiano, facendo una pressione nelle regioni percorse dallo Shaoyang del piede, in particolare lati e torace.

Si prendono allora grandi respiri per tentare di liberarsi.

Grandi respiri, bocca amara, vomito di succhi, trepidazioni sotto il Cuore, paura, sono segni di vuoto dei soffi corretti della Vescica Biliare. l'incapacità della Vescica Biliare di fare salire i soffi si evidenzia in un blocco che genera l'abbassamento dello stomaco; la reazione genera un calore che fa salire in contro-corrente i soffi dello stomaco, causando l'amaro nella bocca ed il vomito dei succhi biliari che la V.B. non può mantenere, debole ed incapace di lottare contro il calore generato dal blocco dello stomaco.

La debolezza dei soffi della Vescica Biliare li rende incapaci di sostenere il Cuore che è come disorientato, destabilizzato, che non sa più che decidere, che fare, che si agita in preda all'ansia, sempre in apprensione e temendo l'imminenza di un pericolo; incapace di riprendere coraggio, la debolezza lo domina.

Si potrebbe anche dire che il vuoto dei soffi del Legno rinforza l'Acqua che domina troppo il Fuoco e provoca questo disturbo, psichico e fisico al contempo, nel Cuore che non può reagire e si lascia invadere da una paura diffusa e da sensazioni penose che vanno fino al panico accompagnate da tremori e palpitazioni.

Il carattere che denota questa turba è lo stesso di quello della V.B. 膽, ma con a sinistra, al posto della carne 月, sia il Cuore 心, che l'acqua 水.

Gli ostacoli ed i rumori nella gola così come gli sputi sono segno dei perversi che investono i soffi indeboliti della V.B.

Il blocco è nella gola e il contro - corrente è sui liquidi che vi circolano.

Tra l'inizio e la fine del meridiano si esamina laddove la circolazione e la vitalità sono sprofondate per rilanciarle con delle moxas.

La solidarietà della Vescica Biliare e dello Stomaco e i sintomi che ne derivano si riscontrano spesso. Così nel Lingshu, cap.19:

“Tendenza al vomito (nausea), quando si vomita, questo è amaro; si prendono lunghi e grandi respiri; angoscia sotto il Cuore, si ha paura come un uomo sul punto di essere preso: i perversi si trovano nella Vescica Biliare. Quando il contro - corrente attacca lo Stomaco, il liquido biliare scorre, cosa che dà bocca amara. Quando i soffi dello Stomaco si mettono contro - corrente, si vomita con gusto amaro, da qui il nome dato: “vomitare bile”. Si prende Sanli (36 St) per fare scendere i soffi contro corrente dello Stomaco; si punge anche lo Shaoyang ai capillari, per arrestare il contro corrente della Vescica Biliare. armonizzando così vuoto e pieno si espelle il perverso.”

La Vescica Biliare partecipa dunque ad una buona digestione, ma indirettamente, cioè nel conservare le sue essenze, i suoi succhi, e nel mantenere i suoi soffi forti, ma senza eccessi e soprattutto senza blocco.

Un buon funzionamento della Vescica Biliare mette a proprio agio lo Stomaco ed i fu del tratto digestivo; dà sicurezza al mentale, un'assicurazione al Cuore. La Vescica Biliare partecipa del chiaro e del torbido, aiuta all'assimilazione e all'espulsione delle materie così come facilita la calma dello spirito.

UN FU AFFATTO ORDINARIO

Così tutto concorre per dare una immagine complessa della Vescica Biliare. Essa agisce in apparenza come un fu: legata ad un meridiano yang, legata ad uno zang, il Fegato, aiuta e sostiene il processo digestivo; essa è regolarmente citata tra i Sei fu e le sue patologie regolarmente presentati con quelle degli altri fu.

Ma essa è anche molto diversa dagli altri fu per la sua implicazione nel mentale e nell'orientamento dei soffi del corpo, per le sue relazioni non solo con il Fegato ma anche con il Rene in quanto mediazione con l'origine e con il Cuore in quanto maestro della vita.

Questa differenza si fonda sulla sua facoltà a tesaurizzare, conservare e lavorare le essenze puree sottili.

Essa fa dunque naturalmente parte degli organi altri che gestiscono, nell'organismo, la presenza efficace delle essenze e che il Suwen 11 denomina "Fu straordinari e perenni": *"Cervello, midollo, mai, Vescica Biliare ed utero, questi Sei qui sono prodotti dei soffi della Terra; essi tesaurizzano lo Yin e rinviando all'immagine della Terra.. Ecco perché essi tesaurizzano senza fare mai scorrere verso l'esterno. Il loro nome è: Fu Straordinari e perenni (qi heng zhi fu 奇恆之府)."*

Il nome deve rivelare la chiave della loro interpretazione: essi sono straordinari perché non sono zang e tuttavia tesaurizzano le essenze.

Essi sono perenni, perché assicurano la permanenza della presenza attiva delle essenze del corpo, non solo nel suo spazio ma anche nella sua continuità temporale.

Guardando rapidamente questi fu straordinari, e senza studiarli particolarmente, si evidenzia che i primi tre (cervello, ossa e midolli) sono intimamente legate ai Reni all'apparire della vita. La buona qualità e quantità delle essenze nel cervello permettono lo sviluppo degli organi di senso, della percezione e, in relazione al Cuore, della conoscenza e della coscienza. La buona qualità e quantità delle essenze nel midollo e nelle ossa permette la crescita normale del corpo e della forza richiesta per ottenerlo (evitando così le malformazioni, i ritardi di crescita, le debolezze, come quelle che si manifestano nelle 5 malacie (*wu ruan* 五軟) o flaccidità del bambino: a livello del collo, della nuca, delle mani e dei piedi, dei muscoli, della bocca, ad es. masticazione. O ancora nei 5 ritardi (*wu chi* 五遲): della stazione eretta, della marcia, dello spuntare dei capelli, dei denti della parola).

Le circolazioni vitali (*mai* 脈) sono legate al Cuore ed al sangue che ne emana; esse dunque assicurano la presenza effettiva della coscienza nell'insieme dell'essere, perché la qualità delle essenze del sangue permette la presenza degli spiriti del Cuore. Questa è dunque la vita individuale, tale quale essa è assunta tra natura e destino, fedele alla sua origine grazie all'intelligenza spirituale.

Finalmente i due ultimi: Vescica Biliare e Utero, potranno formare bene una coppia che rappresenterà la perennità della vita tramite la trasmissione delle essenze.

Così il sangue dell'utero è l'essenza della madre mentre i succhi biliari sono assimilati allo sperma del padre.

Non si tratta di una confusione anatomica, perché la Vescica biliare è ben identificata come piccola borsa tra le foglie del Fegato, non solo nei testi di medicina, ma anche in altri testi più antichi, che descrivono i visceri di animali sacrificati. Non si tratta più di pudore, i caratteri degli organi genitali esistono e sono trattati senza problemi né difficoltà.

Si tratta piuttosto di riconoscere le caratteristiche molto speciali della Vescica Biliare e, al contempo, di farle giocare, simbolicamente, il ruolo di custode ed emittente le essenze spermatiche dell'uomo.

Essa è atta a questo ruolo simbolico a più di un titolo:

"Il fegato si congiunge alla Vescica Biliare. la Vescica biliare ha la sua corrispondenza nella forza muscolare." (Lingshu 47).

A causa della sua associazione al Fegato ed al Legno essa è in rapporto con la forza muscolare e può dunque giocare un ruolo nel processo dell'erezione.

Questa stessa associazione ai soffi del Legno le conferisce un movimento proprio: conservare per emettere al tempo opportuno.

Allo stesso modo in cui il Fegato conserva e libera il sangue, opportunamente, nei muscoli per permettere la loro forza e i movimenti o nell'utero per permettere le mestruazioni, la Vescica Biliare comanda la custodia delle essenze e la loro emissione per il perpetuarsi della vita.

Noi d'altra parte abbiamo visto l'associazione sempre più forte tra la Vescica Biliare, i Reni, Mingmen, ai quali il Nanjing relega la custodia delle essenze spermatiche nell'uomo:

"A sinistra vi è il Rene e a destra il Mingmen. Mingmen indica il luogo in cui hanno sede le essenze portatrici degli Spiriti (shen jing 神精) in cui si connettono i soffi originali (yuan qi 原氣). Nell'uomo esso serve alla tesaurizzazione delle essenze spermatiche (cang jing 藏精) e nella donna a fissare l'utero." (Nanjing diff.39).

VEVICOLA BILIARE E SHAOYANG

In conclusione riconsideriamo qualche aspetto della qualità Shaoyang dei soffi, legati alla Vescica Biliare soffermandoci sulle loro attitudini a stabilire relazioni, giocare il ruolo intermediario, così come a guidare le circolazioni e dare l'orientamento giusto ai movimenti.

Il giovane yang.

Lo Shaoyang è uno yang giovane, primaverile, pieno di forza, di dinamismo, di potenzialità.

La qualità dei soffi Shaoyang (molto di soffi e poco di sangue) sta nella promessa di fiori e frutti, ma la forma non è ancora compiuta, la forza non è sviluppata, essa è di più in concentrazione e potenzialità.

Vi sono nei soffi Shaoyang delle qualità analoghe a quelle della Vescica Biliare: dinamismo degli inizi e armonizzazione degli opposti complementari.

Il Legno dà l'impulso, il Fuoco Ministro assicura dappertutto le circolazioni ispirate dal Sovrano.

Il Fuoco Ministro del Cuore – Maestro gioca sul sangue. Il Fuoco Ministro del Triplice Riscaldatore si occupa dei soffi e dei loro passaggi corretti in tutti i posti facendo da guida ai liquidi.

Il Fuoco Ministro della Vescica Biliare si occupa pure dello yang che emana dall'origine, del Mingmen. Questo Fuoco Ministro non riguarda le sostanze, esso lavora sui movimenti dei soffi.

Il Perno

Lo Shaoyang è caratterizzato dal dinamismo, liberazione, sgorgo, scorrimento, libera circolazione, apertura dei passaggi, cammino senza ostacolo fino allo scopo, evacuazione.

Ma è anche il perno dello yang, l'asse che regola la distribuzione dei soffi conservando l'equilibrio alto / basso, abbassamento / elevazione, avanti/ indietro, avanti/indietro, caldo/freddo.

Se si considera la traiettoria del meridiano di Vescica Biliare, vi si intravede perfettamente il suo ruolo di intermediario, tra due, e anche di controllo sui movimenti che fanno passare i soffi dal basso in alto (tragitto discendente del meridiano) e dall'alto in basso (movimento del legno o del fuoco), dall'avanti indietro e dall'indietro in avanti (tragitto a zig – zag).

Vescica Biliare e Triplice Riscaldatore liberano le circolazioni e stimolano i flussi e le evacuazioni (*shu xie* 疏泄) comandando il meccanismo di elevazione ed abbassamento dei soffi.

Quando i due Shaoyang delle mani e dei piedi sono connessi, quando i soffi della Vescica Biliare possono circolare in maniera libera e fluida e scorrere normalmente, allora il movimento dei soffi è perfetto, i Tre Riscaldatori comunicano, circolano e si dispiegano, l'Acqua ed il fuoco equilibrano le salite e le discese; il Riscaldatore Superiore è buono come un vapore leggero, il Riscaldatore Medio come una macerazione, il Riscaldatore Inferiore come un canale di drenaggio.

Lo Shaoyang è la giustezza del movimento dei soffi, organizzazione e potenza dei soffi che non devono subire disordine per riscaldamento o blocco per non indebolirsi.

La sua patologia è dovuta al cattivo funzionamento come perno.

E' particolarmente sensibile al calore ed alla ostruzione. Il calore dà una forza indebita allo yang, lo squilibrio nell'esagerare; lo yang non è più semplicemente l'emanazione dello yin corrispondente. L'ostruzione impedisce il buon sviluppo dei movimenti, li confonde, li agita.

Nello Shanghanlun, quando la malattia attacca lo Shaoyang, il perno (*shu* 樞) non funziona più normalmente, soffi corretti e perversi si affrontano, i perversi patogeni tendono a progredire verso indietro (indietro può essere lo yin o anche lo Yangming). Lo

Shaoyang si localizza tra Taeyang e Yangming. Nelle malattia dello Shaoyang i perversi non sono più verso il senso diritto Taeyang ma neanche verso il rovescio degli yang: Yangming); cosa che essi fanno quando ne hanno la forza.

La lotta tra corretti e perversi si effettua tra diritto e rovescio.

Ecco perché questi sintomi vengono denominati semi diritti e semi rovescio (*ban biao ban li* 半表半裡)

Quando i perversi penetrano allo Shaoyang essi cominciano con il generare del calore con trasformazione ed con attaccare i liquidi *jin*; con, di conseguenza, un fuoco della Vescica Biliare che aumenta in infiammazione, dei blocchi nei soffi e delle ostruzioni sul tragitto del meridiano, la Milza e lo Stomaco perdono così la loro funzione normale.

Il male è localizzato nei meridiani Shaoyang così come nel fu V.B. e T.R.

Ma anche nei soffi o nello yang del fegato.

Le caratteristiche sono l'assenza del buon funzionamento dei soffi di questi meridiani e di questi fu a causa del calore della Vescica Biliare ed ostruzione dovuta ai soffi.

Nella patologia dello Shaoyang citata nel Lingshu 10 si parla anche dei blocchi e dei contro - corrente.

L'ostruzione deriva dal disordine nei movimenti dei soffi; la "buona direzione" propria del giovane yang non è più data e mantenuta; l'asse, il perno non tiene più il suo posto.

Relazione al Yangweimai

Lo Shaoyang del piede è legato a tutti gli altri meridiani yang (soprattutto in alto) così come pure ai meridiani straordinari Daimai, Dumai (tramite il muscolare), Yangwei e Yangqiao.

Il meridiano della Vescica Biliare gioca dunque un ruolo di legame. Presente con uno o un altro dei suoi punti in tutti gli yang, esso può fungere da mediatore e perno tra loro. Ciò crea una relazione con lo Yangweimai il cui ruolo è di federare e rilegare tutti gli yang. Da qui deriva il grande numero di punti dello Shaoyang del piede che sono associati allo Yangweimai.

Relazione al Daimai

Il Daimai ha i suoi punti principali allo Shaoyang del piede (26, 27, 28 VB, il primo denominato Daimai porta il nome del meridiano, il secondo Wushu porta il nome di perno, l'ultimo Weidao significa quello che qualifica il ruolo del legame dello Yangwei), perché le loro funzioni sono vicine, poiché si tratta per il Daimai di servire da perno tra i soffi che salgono e scendono di tutti i meridiani.

La qualità dei soffi dello Shaoyang che equilibra salita e discesa, alto e basso, si associa del tutto naturalmente al Daimai.

CARATTERI PER LA VESCICA BILIARE

Il carattere classico per la Vescica Biliare è *dan* 膽, composto a sinistra dal radicale della carne 月 e a destra dalla fonetica *zhan* 詹. Il radicale indica l'appartenenza ad un corpo di carne.

La fonetica è tradizionalmente spiegata come composta dalla parola 言, dalla disseminazione 八 e dal pericolo 危, con riduzione e scomparsa della parte inferiore 廾; il tutto dà il senso di parlare molto, troppo.

Parlare a sproposito e di traverso, cioè essere incapaci di regolarsi o di parlare correttamente, incapace di limitarsi e di riversare un fiume di parole.

Colui che parla troppo raramente parla giustamente; egli dice una cosa ed il suo contrario, si perde in un fiume di considerazioni che non arrivano in genere ad una concretizzazione efficace.

La fiacchezza del suo temperamento si mostra nella mancanza di contenimento e della necessità di emettere parole all'esterno. Farà meglio a tacere, a conservare la sua calma e la sua lucidità per prendere una decisione che si impone dinanzi ad un pericolo ed ad andare nella buona direzione.

Conservando la stessa parte fonetica 詹, ma cambiando radicale si ottengono caratteri che, per la loro affinità grafica con la vescica biliare ci rivelano delle informazioni su ciò che essa rappresenta nella lingua e nel pensiero cinese.

Mettendo il radicale della mano al posto di quello della carne si ottiene *dan* 擔: portare sulle spalle, caricarsi di un peso molto fisico o assumere una responsabilità pesante, una funzione importante.

La Vescica Biliare ha la forza necessaria per addossarsi la decisione, essere responsabile per la rettitudine dei soffi.

Con il radicale del Cuore si ottiene *dan* 憺: sia una calma pacifica, sia una vibrazione dell'essere che conduce all'angoscia.

La Vescica Biliare sostiene la calma degli spiriti o semina la perturbazione.

Con il radicale della parola si ha *zhan* 讪: sparlare, avere propositi incoerenti, divagare, delirare.

Quando la Vescica Biliare ed il Fegato non possono più conservare lo spirito chiaro e le parole sensate si cade nel delirio e nella follia, la rettitudine diviene traviamiento.

Un altro carattere, più semplice, può pure essere utilizzato: *dan* 旦. Esso ha esattamente la stessa pronuncia e ha anche naturalmente lo stesso radicale della carne 月, ma la parte fonetica 旦 rappresenta il sole 日 che si eleva al di sopra dell'orizzonte: — l'aurora.

E' la chiara e pura luce del mattino, quando inizia un nuovo giorno, pieno delle sue promesse e potenzialità da realizzare se non si disperdono le sue forze e se non ci si lascia distogliere o deviare per un niente.

La potenza degli "inizi" è così evocata in questo carattere *dan* 旦, che può pure indicare il primo giorno del mese.

Vi si ritrova l'associazione della Vescica Biliare con l'inizio della Primavera, l'emergere della vita, il Primo dei Dieci Tronchi Celesti.